

Allegato B) alla deliberazione n.80 del 13.07.04

# NUOVO STATUTO

Fondazione "Don Mozzatti d'Aprili"  
I.P.A.B.  
(Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza)

Con sede in Monteforte d'Alpone  
Provincia di Verona

Statuto adottato con delibera di C.A. n° 80 del 13.Luglio 2004

## ARTICOLO N° 1

- ORIGINE -

La Fondazione "Don Mozzatti d'Aprili" trae origine dal Testamento olografo in data 10/02/1820 del molto reverendo Don Mozzatti d'Aprili, cittadino di Monteforte d'Alpone.

La Fondazione fu eretta in Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica n° 959 del 14/10/1970.

Lo Statuto venne approvato con D.P.G.R. n° 1515 del 23/10/1987.

L'ultima modifica apportata allo Statuto è stata approvata con D.P.G.R. n° del.

## ARTICOLO N° 2

- DENOMINAZIONE  
DELL'ENTE -

La denominazione dell'Ente è: Fondazione "Don Mozzatti d'Aprili" di Monteforte d'Alpone (VR) con sede in piazza Silvio Venturi, 26.

## ARTICOLO N° 3

- NATURA GIURIDICA -

La Fondazione "Don Mozzatti d'Aprili" è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) ai sensi della Legge 17/07/1890 n° 6972.


## ARTICOLO N° 4

- SCOPI -

La Fondazione persegue lo scopo di realizzare la presenza di interventi qualificati per l'assistenza morale e materiale delle persone anziane e per la promozione ed il rispetto della dignità dell'uomo in stato di bisogno; **sussidiariamente e senza pregiudizio per l'attività di cui al punto precedente, per la tutela, il sostegno e la promozione della famiglia.**

A tal fine sostiene, coordina, crea, dirige iniziative di servizio nel campo dell'assistenza sociale.

Si adopererà in modo particolare per:

*Don Mozzatti d'Aprili*  
*Don Mozzatti d'Aprili*  
  
*Michele Tressi*

- a) realizzare centri di servizio residenziali ed aperti per persone autosufficienti e non;
- b) realizzare centri per la formazione professionale di personale specializzato nel campo dei servizi sociali;
- c) promuovere la formazione del volontariato sociale, coordinandone, su richiesta, l'attività;
- d) di garantire agli indigenti l'accesso gratuito ai servizi offerti dall'Ente, con i mezzi seguenti:
  - con le rendite, anche parziali, del patrimonio della Fondazione;
  - con contributi di privati cittadini, di Enti Pubblici e Privati, specificatamente erogati per beneficenza.
- e) **di istituire servizi idonei alla tutela, sostegno e promozione della famiglia con particolare riguardo alla prima infanzia.**

La Fondazione, per il conseguimento delle sue finalità, potrà costituire ed acquistare beni mobili ed immobili nonché assumere ed organizzare tutte le altre iniziative che risultano rispondenti a tale scopo.

**ARTICOLO N° 5 - MEZZI E FUNZIONAMENTO -**

La Fondazione trae i mezzi per l'attuazione delle proprie finalità, per l'amministrazione, la gestione e la beneficenza, da:

- a) dal corrispettivo delle prestazioni rese agli utenti che fruiscono dei suoi servizi a titolo non gratuito;
- b) rendite patrimoniali;
- c) contributi ed elargizioni di privati ed Enti Pubblici, da donazioni, liberalità, lasciti testamentari che non abbiano specifica destinazione.

**ARTICOLO N° 6 -NORME DI ACCOGLIMENTO-**

Le norme relative all'accoglimento degli ospiti ed il loro comportamento sono fissate dall'apposito regolamento interno.

Non possono comunque essere accolte persone affette da malattie contagiose.

*Federico*

*Stefano Anjano*



*Nick Testa*

## ARTICOLO N° 7

- ORGANI -

Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Presidente
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti

## ARTICOLO N° 8

-CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE -

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che si compone di cinque membri, dei quali uno di diritto e quattro di nomina.

E' membro di diritto il Parroco pro - tempore della Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Monteforte d'Alpone (VR) o un suo rappresentante da lui delegato.

Sono membri di nomina:

quattro rappresentanti nominati, dall'organo competente, del Comune di Monteforte d'Alpone

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed i suoi membri non possono essere rieletti senza interruzione più di una volta.

Il Consigliere, eventualmente eletto in sostituzione di un dimissionario rimarrà in carica per la durata residuale del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di direzione politica, delibera sui bilanci e sull'amministrazione del patrimonio, definisce gli obiettivi ed il programma da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione delle direttive generali impartite.

Esercita ogni altra attribuzione ad esso demandata dalla Legge e dai Regolamenti dello Stato, oltre che dal presente Statuto.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti nella prima riunione.

*Giustolery*

*Godan - Avopano*



*Michele Tessa*

## ARTICOLO N° 9

### -ASSEMBLEA DEGLI UTENTI-

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, porrà in essere le condizioni più favorevoli per la costituzione ed il funzionamento dell'Assemblea degli utenti dei Servizi e loro familiari.

Tale assemblea avrà funzioni consultive e propositive e funzionerà in piena autonomia in base ad apposito regolamento interno.

## ARTICOLO N° 10

### - DECADENZA -

Gli Amministratori che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consecutive, decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione su segnalazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 32, punto 3 della Legge 6972/1890.

Contestualmente il Presidente del Consiglio di Amministrazione richiederà all'organo competente la sostituzione del membro decaduto.

## ARTICOLO N° 11

### - RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

Allo scadere del mandato dei Consiglieri di nomina, il Presidente provvede agli atti necessari per la composizione del nuovo Consiglio, ed all'ordinaria amministrazione.

Relaziona in apposita seduta il nuovo Consiglio, prima della nomina del nuovo Presidente, sulla gestione da lui portata a termine.

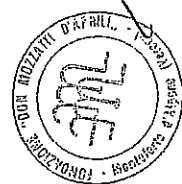
## ARTICOLO N° 12

### - IL PRESIDENTE -

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno, a maggioranza assoluta dei membri assegnati, nella prima seduta.

*Stella*

*Prodam*



*Nelle Tesse*

Il Presidente assume la responsabilità legale dell'Ente.

Promuove e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione e controlla l'esecuzione delle deliberazioni.

Adotta tutti i provvedimenti che gli competono previsti dalle Leggi, dai regolamenti e dallo Statuto.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Consigliere Anziano che è il membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di elezione, o in caso di contemporanea elezione, quello che ha riportato maggior numero di voti ed a parità di voti il più anziano di età.

### ARTICOLO N° 13

### - SEGRETARIO DIRETTORE -

Il Segretario - Direttore è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica amministrativa dell'Istituto.

Organizza le risorse umane e strumentali, compresi gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati conseguiti.

Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, esprime parere consultivo su tutte le deliberazioni assunte e ne redige i verbali.


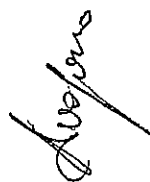
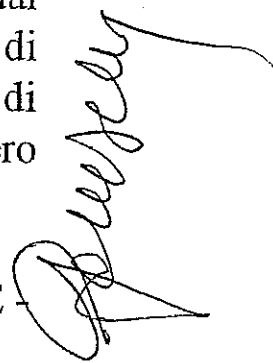
Al Segretario Direttore sono inoltre attribuite tutte le competenze previste dall'apposito regolamento.

### ARTICOLO N° 14

### -IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-

Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente secondo le modalità previste per Legge.

Le funzioni dallo stesso esercitate nonché le relative indennità saranno definite in apposito regolamento interno.



I Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

## ARTICOLO N° 15

- PERSONALE -

I modi di nomina, la pianta organica, i doveri, i diritti, le attribuzioni e le mansioni del personale dipendente sono fissate dal Regolamento Organico, nel rispetto della vigente legislazione in materia.

Appositi regolamenti interni disciplineranno inoltre il funzionamento degli uffici amministrativi, dei servizi, dei rapporti con gli assistiti, in conformità alle disposizioni di Legge ed alle norme generali del presente Statuto.

L'azione di quanti agiscono nell'Ente deve essere ispirata al perseguimento degli scopi dell'Ente, ponendo innanzi tutto la necessità di sovvenire alle esigenze degli ospiti senza distinzione di condizioni personali, sociali o religiose.

L'azione degli organi dell'Ente, ciascuno nell'ambito della propria responsabilità deve essere rivolta ad assicurare il buon funzionamento di tutti i servizi che saranno retti dal principio di cooperazione e di informalità.

## ARTICOLO N° 16

- ALBO DELL'ISTITUTO -

Il Consiglio di Amministrazione individua nella sede dell'Ente apposito spazio da destinare ad "Albo dell'Istituto", per la pubblicazione degli atti e avvisi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

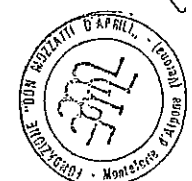
All'Albo Pretorio del Comune, ove ha sede la struttura saranno invece pubblicati i soli atti espressamente previsti per Legge.

La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

Il Segretario - Direttore cura l'affissione degli atti di cui al primo e secondo comma, avvalendosi del personale amministrativo, e su attestazione ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*

## ARTICOLO N° 17

### - PATRIMONIO -

Il patrimonio immobiliare della Fondazione, costituitosi dai beni lasciati dal testatore Don Giuseppe Mozzatti d'Aprili e dai successivi lasciti, comunque trasformatisi nel tempo, è attualmente formato dai beni descritti nell'atto di Ricognizione e Negozio di Accertamento del Notaio Zeno Cicogna di Verona n° 162940 di Rep. n° 6257 di Fasc., rogato il 22 gennaio 1987.

Per l'esatta definizione della consistenza patrimoniale, si fa rinvio a quanto iscritto nell'Inventario, approvato con deliberazione dell'Ente n° 62 del 22/07/1994 e che verrà in futuro aggiornato ai sensi di Legge.

Allo stato attuale, il patrimonio dell'I.P.A.B. ammonta complessivamente a L. 2.878.206.290=.

## ARTICOLO N° 18

### - NORME TRANSITORIE -

Il presente Statuto entrerà in vigore dalla data del Decreto Regionale di approvazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà comunque in carica fino alla normale scadenza prevista dallo Statuto.

## ARTICOLO N° 19

### - RINVIO -

Per quanto non previsto nel presente Statuto si osserveranno le disposizioni legislative vigenti.

*Giuseppe Mozzatti d'Aprili*

*Giuseppe Mozzatti d'Aprili*

*Nelle Tessi*